

Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

Delibera n. 895 del 8/8/2025

Proposta n. 1099 del 2025

Oggetto: AGGIORNAMENTO COMPOSIZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

Responsabile del Procedimento: Barsotti Sara

Dirigente: Pellegrini Gabriella

Struttura competente: U.O. POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

**AZIENDA
OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
PISANA**

(Istituita con L.R.T. 24.02.2005, n.40)

Deliberazione della Direttrice Generale

Struttura organizzativa proponente: U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane

La Responsabile del procedimento: Dott.ssa Sara Barsotti
(Documento Firmato Digitalmente)

La Direttrice U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane
Dott.ssa Gabriella Pellegrini
(Documento Firmato Digitalmente)

OGGETTO: AGGIORNAMENTO COMPOSIZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI

LA DIRETTRICE U.O. POLITICHE E GESTIONE DELLE RISORSE UMANE

Visti:

- il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale Toscana 24 febbraio 2005, n. 40 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modifiche ed integrazioni;
- la Deliberazione del Direttore Generale n° 1037 del 14/10/2024 di approvazione dell'atto aziendale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana;
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 *"Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"*, con specifico e particolare riferimento all'articolato che disciplina la responsabilità disciplinare dei pubblici dipendenti;
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62, come modificato ed integrato dal D.P.R. 13 giugno 2023, n. 81, *"Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165"*;
- i vigenti CC.NN.LL. del personale del Comparto, dell'Area Sanità, nonché dell'Area delle Funzioni Locali;

Visti, altresì:

- la Deliberazione del Direttore Generale n. 721 del 01/10/2019, che approva il Codice etico e di comportamento dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 587 del 13/06/2008 con la quale la U.O. Gestione del Personale, rideterminata in U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 59 del 25/01/2010, è stata formalmente individuata quale unico Ufficio competente sui procedimenti disciplinari con competenza sul personale dell'area contrattuale Comparto, nonché la Deliberazione del Direttore Generale n. 589 del 15.06.2021 che ha individuato il sostituto del Direttore della U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane per l'esercizio delle funzioni disciplinari spettanti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 399 del 23/04/2009 con la quale veniva istituito l'Ufficio per la trattazione delle questioni di natura disciplinare con competenza sul personale dell'Area contrattuale della Dirigenza, affidando alla U.O. Gestione del Personale (ora U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane) i compiti relativi all'istruttoria dei procedimenti;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. 544 del 30/05/2024 con la quale veniva aggiornata la composizione dell'Ufficio per i procedimenti disciplinari personale Comparto, diversamente articolata a seconda della qualifica rivestita dal soggetto sottoposto a procedimento disciplinare, in tre distinti collegi nonché approvato il *"Disciplinare di funzionamento dell'Ufficio Procedimenti Disciplinari personale Comparto dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana"* di cui al relativo Allegato A;

Richiamata l'espressa previsione dell'art. 55 bis, comma 2, del sopra citato D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, il quale testualmente dispone: *"Ciascuna amministrazione, secondo il proprio ordinamento e nell'ambito della propria organizzazione, individua l'ufficio per i procedimenti disciplinari competente per le infrazioni punibili con sanzione superiore al rimprovero verbale e ne attribuisce la titolarità e responsabilità."*;

Richiamato, altresì, l'art. 55 sexies, comma 3 ultimo periodo, del sopra citato D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, secondo cui *"Ogni amministrazione individua preventivamente il titolare dell'azione disciplinare per le infrazioni di cui al presente comma commesse da soggetti responsabili dell'ufficio di cui all'articolo 55-bis, comma 4"*;

Dato atto che, in forza delle richiamate previsioni legislative, si ritiene funzionale alle esigenze dell'Azienda dotarsi di un Ufficio per i Procedimenti Disciplinari diversamente composto in funzione delle Aree contrattuali del Comparto e della Dirigenza (Area Sanità ed Area delle Funzioni Locali) cui afferisce il dipendente sottoposto ad accertamento di illecito disciplinare, ridefinendone la composizione, nonché individuare il titolare dell'azione disciplinare ex art. 55 sexies, comma 3 ultimo periodo, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Preso atto delle disposizioni impartite dal Direttore Amministrativo in merito ai contenuti del presente provvedimento ed alla nomina dei componenti dell'Ufficio di che trattasi, come da nota in atti;

Ritenuto di incardinare l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari di cui art. 55 bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e del titolare dell'azione disciplinare di cui l'art. 55 sexies, comma 3 ultimo periodo del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 presso U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane per lo svolgimento delle funzioni di segreteria (verbalizzazione sedute, trasmissione atti, archiviazione documenti) al fine di assicurare un adeguato supporto esecutivo all'esercizio delle funzioni disciplinari spettanti;

Rilevata l'opportunità di nominare Presidente dell'Ufficio per i Procedimenti delle Aree contrattuali del Comparto e della Dirigenza il Direttore dell'U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane, anche al fine di fornire un'uniformità gestionale nell'esercizio delle funzioni disciplinari spettanti all'Azienda;

Ravvisata, per quanto sopra, la necessità di definire la composizione degli organismi disciplinari di che trattasi;

Considerata, altresì, l'opportunità di adottare un unico *"Disciplinare di funzionamento dell'Ufficio per Procedimenti Disciplinari dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana"*, provvedendo all'aggiornamento dell'Allegato A di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 544 del 30/05/2024 relativo all'Area comparto;

Valutato di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, tenuto conto della rilevanza della funzione disciplinare e della necessità di continuità nello svolgimento della stessa;

Tutto ciò premesso,

PROPONE

1. di costituire l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari di cui art. 55 bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, diversamente composto in funzione delle Aree contrattuali del Comparto e della restante Dirigenza (*Area Sanità ed Area delle Funzioni Locali*), cui afferisce il dipendente sottoposto ad accertamento di illecito disciplinare, come a seguire:

Ufficio Procedimenti Disciplinari Area Comparto		
	Titolare	Supplente
Presidente	Dr.ssa Gabriella Pellegrini	Dr.ssa Lucia Vincentini
Componente	Dr.ssa Monica Scateni	Dr.ssa Alessia Civitelli
Componente	Dr. Davide Pelliccia	Dr.ssa Barbara Grandi

Ufficio Procedimenti Disciplinari Area Dirigenza		
	Titolare	Supplente
Presidente	Dr.ssa Gabriella Pellegrini	Dr.ssa Lucia Vincentini
Componente	Dr. Giovanni Guglielmi	Dr. ssa Elena Lucaccini
Componente	Dr.ssa Annalisa Vagelli	Dr.ssa Lucia Santerini

2. di attribuire le funzioni disciplinari di cui l'art. 55 sexies, comma 3 ultimo periodo del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ad uno specifico Ufficio appositamente costituito, presieduto dal Direttore Generale e composto anche dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
3. di stabilire che la composizione dell'Ufficio quale rappresentata ai precedenti punti 1 e 2 avrà decorrenza a far data dall'esecutività della presente deliberazione, con subentro dei nuovi componenti in tutti i procedimenti disciplinari in corso, compresi quelli eventualmente sospesi ai sensi art. 55-ter D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4. di incardinare l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari delle Aree contrattuali del Comparto e della Dirigenza e di cui l'art. 55 sexies, comma 3 ultimo periodo del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 presso U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane per lo svolgimento delle funzioni di segreteria (verbalizzazione sedute, trasmissione atti, archiviazione documenti), al fine di assicurare un adeguato supporto esecutivo alle funzioni disciplinari spettanti;
5. di dare atto che le attività relative all'espletamento delle funzioni dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari saranno svolte durante il normale orario di servizio e che, di conseguenza, dall'adozione del presente atto non derivano oneri a carico dell'Azienda;
6. di adottare il Disciplinare di funzionamento dell'Ufficio per Procedimenti Disciplinari dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana di cui Allegato 1;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, tenuto conto della rilevanza della funzione disciplinare e della necessità di continuità nello svolgimento della stessa;
8. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005.

LA DIRETTRICE GENERALE

Letta e valutata la sopraesposta proposta, presentata dalla Direttrice dell'U.O. in frontespizio indicata;

Evidenziato che la Responsabile del Procedimento, la Dirigente Proponente, la Direttrice Generale, il Direttore Amministrativo e la Direttrice Sanitaria, con la sottoscrizione della proposta di cui al presente atto, dichiarano, sotto la propria responsabilità ai sensi ed agli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445, che in relazione alla presente procedura/proposta non si trovano in condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35- bis del D.Lgs. n. 165/2001 né sussistono conflitti di interessi di cui agli artt. 6 – 6bis della L. 241/90 ed agli artt. 6, 7 e 14 del DPR 62/2013;

Preso atto che la stessa risulta adeguatamente motivata ai sensi dell'art. 3, L. 241/1990, stante l'istruttoria svolta dalla Responsabile del Procedimento e richiamata in premessa.

Viste le firme del Direttore Amministrativo e della Direttrice Sanitaria attestanti il parere di competenza ai sensi dell'art. 3, D.Lgs n. 502/1992.

DELIBERA

1. di costituire l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari di cui art. 55 bis, comma 2, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, diversamente composto in funzione delle Aree contrattuali del Comparto e della restante Dirigenza (*Area Sanità ed Area delle Funzioni Locali*), cui afferisce il dipendente sottoposto ad accertamento di illecito disciplinare, come a seguire:

Ufficio Procedimenti Disciplinari Area Comparto		
	Titolare	Supplente
Presidente	Dr.ssa Gabriella Pellegrini	Dr.ssa Lucia Vincentini
Componente	Dr.ssa Monica Scateni	Dr.ssa Alessia Civitelli
Componente	Dr. Davide Pelliccia	Dr.ssa Barbara Grandi

Ufficio Procedimenti Disciplinari Area Dirigenza		
	Titolare	Supplente
Presidente	Dr.ssa Gabriella Pellegrini	Dr.ssa Lucia Vincentini
Componente	Dr. Giovanni Gugliemi	Dr. ssa Elena Lucaccini
Componente	Dr.ssa Annalisa Vagelli	Dr.ssa Lucia Santerini

2. di attribuire le funzioni disciplinari di cui l'art. 55 sexies, comma 3 ultimo periodo del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ad uno specifico Ufficio appositamente costituito, presieduto dal Direttore Generale e composto anche dal Direttore Amministrativo e dal Direttore Sanitario;
3. di stabilire che la composizione dell'Ufficio quale rappresentata ai precedenti punti 1 e 2 avrà decorrenza a far data dall'esecutività della presente deliberazione, con subentro dei nuovi componenti in tutti i procedimenti disciplinari in corso, compresi quelli eventualmente sospesi ai sensi art. 55-ter D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
4. di incardinare l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari delle Aree contrattuali del Comparto e della Dirigenza e di cui l'art. 55 sexies, comma 3 ultimo periodo del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 presso U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane per lo svolgimento delle funzioni di segreteria (verbalizzazione sedute, trasmissione atti, archiviazione documenti), al fine di assicurare un adeguato supporto esecutivo alle funzioni disciplinari spettanti;
5. di dare atto che le attività relative all'espletamento delle funzioni dell'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari saranno svolte durante il normale orario di servizio e che, di conseguenza, dall'adozione del presente atto non derivano oneri a carico dell'Azienda;
6. di adottare il Disciplinare di funzionamento dell'Ufficio per Procedimenti Disciplinari dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana di cui Allegato 1;
7. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, tenuto conto della rilevanza della funzione disciplinare e della necessità di continuità nello svolgimento della stessa;
8. di trasmettere il presente atto al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. Toscana n. 40/2005.

La Direttrice Sanitaria
Dott.ssa Giuliana Fabbri
(Documento Firmato Digitalmente)

Il Direttore Amministrativo
Dott. Enrico Volpe
(Documento Firmato Digitalmente)

La Direttrice Generale
Avv. Katia Belvedere
(Documento Firmato Digitalmente)

**Disciplinare di funzionamento dell'Ufficio per Procedimenti Disciplinari dell'Azienda
Ospedaliero Universitaria Pisana**

Art. 1 (Funzionamento)

1. L'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari dell'Azienda Ospedaliero- Universitaria Pisana (nel seguito U.P.D. o Ufficio) è l'organismo a carattere collegiale composto da tre componenti titolari, tra cui il Presidente, e tre componenti supplenti, istituito ai sensi dell'art. 55-bis comma 2 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., con competenza ad esercitare le funzioni disciplinari previste dalle disposizioni normative, contrattuali ed aziendali pro-tempore vigenti sul personale delle Aree contrattuali del Comparto e della Dirigenza.
2. Per assicurare un adeguato supporto esecutivo, l'Ufficio è incardinato presso l'U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane dell'Azienda e si avvale di personale del ruolo amministrativo afferente a tale U.O. per lo svolgimento delle funzioni di segreteria e degli adempimenti connessi al suo funzionamento.
3. Di ogni seduta dell'Ufficio viene redatto apposito verbale.
4. Il Presidente dell'U.P.D. sovraintende e coordina le attività dell'Ufficio, dirigendone i lavori, e provvede alla contestazione degli addebiti ai dipendenti per i procedimenti disciplinari di competenza dell'Ufficio stesso.
5. I componenti dell'U.P.D. possono svolgere, anche disgiuntamente tra loro, ogni attività istruttoria ritenuta opportuna e/o necessaria per la definizione del procedimento (quale, ad esempio, sopralluoghi, ispezioni, acquisizione di testimonianze, assunzione di qualsiasi mezzo di prova, incluso l'acquisizione di informazioni e documenti da altre amministrazioni pubbliche), fermo restando l'acquisizione al fascicolo del procedimento disciplinare delle relative risultanze e la condivisione finale dei suoi esiti. Fa eccezione l'audizione a difesa del dipendente di cui all'art. 55-bis, comma 4, D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., che dovrà avvenire alla presenza di tutti i componenti dell'U.P.D. e di cui viene redatto apposito verbale.
6. Sulle istanze di accesso agli atti del procedimento disciplinare, informati i componenti dell'U.P.D., decide il Direttore dell'U.O. Politiche e Gestione delle Risorse Umane presso cui è incardinato l'Ufficio, in quanto struttura atta a detenere stabilmente la relativa documentazione.
7. L'adozione dell'atto di archiviazione o di irrogazione della sanzione disciplinare deve essere assunta dall'U.P.D. a maggioranza assoluta dei componenti. Tutti gli atti dell'U.P.D. sono a firma del Presidente e comunicati a cura della segreteria.
8. L'U.P.D. opera nel rispetto della normativa contrattuale e legislativa vigente ed assume, in totale autonomia, ogni decisione finalizzata all'adozione dell'atto conclusivo del procedimento.
9. Le disposizioni del presente articolo si applicano, per quanto compatibili, anche al titolare delle funzioni disciplinari di cui l'art. 55 sexies, comma 3 ultimo periodo del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

Art. 2 (Astensione e Ricusazione)

1. Il componenti dell'U.P.D., titolari e supplenti, in considerazione della natura del procedimento disciplinare, non possono essere sostituiti in caso di loro assenza, impedimento o impossibilità di carattere temporaneo.
2. Le cause che determinano l'obbligo di astensione e la facoltà di ricusazione di ciascun componente dell'U.P.D. sono normativamente previste, in particolare dagli artt. 51 e seguenti c.p.c., in quanto compatibili, dagli artt. 6, 7 e 13 del D.P.R. n. 62/2013 e ss.mm.ii. e dalle rispettive disposizioni del Codice Etico e di comportamento Aziendale.
3. In nessun caso potrà avervi identificazione tra il Responsabile che ha effettuato la segnalazione all'U.P.D. ed il componente di quest'ultimo e l'aver attivato l'azione disciplinare comporta l'obbligo di astensione.
4. L'istanza di ricusazione è proposta dal dipendente al componente dell'U.P.D. con funzioni di Presidente entro il termine perentorio della convocazione a difesa o inserita nel verbale della stessa seduta. Sull'istanza decide in via definitiva il Presidente, sentito il componente del collegio ricusato. Qualora venga ricusato il Presidente, questi trasmette l'istanza con le proprie controdeduzioni al Direttore Generale che decide in via definitiva.

5. I componenti dell'U.P.D hanno l'obbligo di astenersi, ai sensi del comma 2 del presente articolo, anche se non sia stata proposta istanza di riconsiliazione.
6. In tutti i casi di astensione e riconsiliazione subentra il componente supplente.

Art. 3 (Norma di rinvio)

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, si applicano le disposizioni in materia previste dalla legge, dai CC.NN.LL. del personale del Comparto, dell'Area Sanità, nonché dell'Area delle Funzioni Locali applicabili, dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici nazionale e Aziendale pro-tempore vigenti.